



COMUNE DI SCHIO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 135 / 2023 del 30/05/2023

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA IN ZTO D1/28 DENOMINATO "STABILIMENTI EX LANEROSSI".

L'anno **duemilaventitre**, addì **trenta** del mese di **Maggio**, alle ore **14:15**, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale che risulta così composta:

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
ORSI VALTER	P	
CORZATO BARBARA	P	
DONA' ANNA	P	
MACULAN ALESSANDRO	P	
MARIGO CRISTINA	P	
MUNARINI ALDO	P	
ROSSI SERGIO		A
TRAMBAIOLO MATTEO		A

Assume la Presidenza il Sindaco, Valter Orsi e partecipa il Segretario Generale, Dott. Chiara Perozzo.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale ad esaminare la proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Sono presenti n. 7 componenti della Giunta Comunale essendo precedentemente entrato l'Assessore Rossi.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto segue:

- in data 29.04.2020 veniva presentata l'istanza di parte per la formazione del Piano Urbanistico Attuativo in ZTO D1/28 "Stabilimenti ex Lanerossi", localizzato in zona industriale, registrata al protocollo al numero 23489 in data 05.05.2020;
- il Piano veniva adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 24.06.2021;
- nel periodo stabilito per legge erano pervenute un'osservazione e un'opposizione allo stesso. In prospettiva della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 196 del 18/10/2021, formulava la proposta di controdeduzioni, poi trasmessa alla Regione Veneto assieme al Rapporto Ambientale per la Verifica di Assoggettabilità a VAS del Piano;
- in data 2 febbraio 2022 perveniva il parere della Commissione Regionale per la VAS, dal quale emergeva l'obbligo di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica il PUA e di riallineare complessivamente la documentazione inerente il procedimento;

A seguito di tale parere, la Ditta Attuatrice concordava con l'Amministrazione comunale di ripresentare gli elaborati costituenti il PUA in modo tale da aggiornarli e coordinarli tra loro anche in riferimento alle prescrizioni degli Enti sovraordinati e di procedere con una nuova adozione attivando quindi un nuovo procedimento di formazione del Piano;

In data 08.03.2023 sono pervenute e identificate ai protocolli n. 14094, 14096, 14101 le integrazioni con l'aggiornamento di tutti gli elaborati di Piano, i cui contenuti, salvo alcuni aspetti idraulici e idrogeologici, rispecchiano il Piano adottato nel 2021;

La Superficie complessiva dell'ambito di PUA è dichiarata di mq 318.433.

L'accesso all'area avviene da tre rotatorie:

- accesso esistente a nord, su Viale dell'Industria;
- accesso esistente a nord-est, su Via Luigi Dalla Via con parziale modifica dell'innesto e della limitrofa area comunale esterna all'ambito di PUA;
- nuova rotatoria ad est su Via Luigi Cazzola, con risistemazione delle aree comunali esterne al Piano;

Gli interventi sulle aree comunali che l'Amministrazione mette a disposizione per ottenere un fluido e sicuro assetto viabilistico non comportano diminuzione di stalli, sono essenziali anche per la funzionale realizzazione delle reti interne al Piano (viabilità e sottoservizi) e perseguono una situazione complessiva di sicurezza, efficienza e gradevolezza dei luoghi; i relativi progetti saranno sottoposti a validazione ai sensi del D. Lgs. 50/2016 art. 26.

Le aree comunali complessivamente messe a disposizione sono di circa 15.600 mq.

La viabilità interna carraia si snoda mediante un ampio viale centrale longitudinale, largo circa 38 metri, che rappresenta lo scheletro portante dell'intera area; paralleli ad esso si snodano altri due rami carrai, che si raccordano tra loro con un tratto viario ad est della lottizzazione.

La mobilità lenta è funzionalmente ben raccordata alle infrastrutture esterne all'ambito e si organizza tramite una rete interna di piste ciclabili, marciapiedi e percorsi coperti in grado di collegare, nell'insieme, le varie funzioni pubbliche e private.

Centralmente all'area è previsto un importante percorso ciclo-pedonale in senso nord-sud, largo circa 5,50 metri, in sede propria, che diventa anche particolare cannocchiale prospettico verso l'arco montano a nord.

I percorsi ciclabili raccordano agevolmente le due relative aree di sosta, attrezzate con macchie d'ombra e panchine, disposte nelle grandi aree a verde presenti a nord e a sud, consentendo quindi una fruizione e un attraversamento del nuovo ambito anche quando le attività produttive non sono in funzione.

La trama di percorsi, prevede anche una connessione a sud-est mediante un nuovo ponticello sulla Roggia, che si connette alla trama ciclabile esistente: il relativo parere favorevole del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta è pervenuto con protocollo consortile n. 952 del 03.02.2022.

Le Aree della dotazione urbana (complessivi mq 64.006) sono così suddivise:

- strade carraie mq 27.019;
- parcheggio mq 15.378;
- piste ciclabili mq 7.613;
- aiuole mq 6.026;
- verde mq 4.969;
- marciapiedi mq 2.753;
- cabina elettrica mq 248.

Le Aree private (complessivi mq 254.427) sono così suddivise:

- lotti privati edificabili mq 191.197;
- lotto a verde privato (area a Boschetto nord) mq 7.333;
- verde privato (grandi aree a nord e sud) mq 55.897.

Le dimensioni devono considerarsi stimate in quanto le esatte quantificazioni verranno effettuate in sede di progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione e conseguentemente saranno verificati gli standard dovuti.

Vista la dimensione dell'ambito di Piano, esso viene suddiviso in sei Unità Minime di Intervento (UMI) che si presentano come organismi in sé compiuti e indipendenti dal punto di vista urbanistico e risultano correlate ad esso quale riferimento temporale, programmatico e pianificatorio dell'intervento nel suo complesso.

Salvo l'obbligatorio avvio delle opere con la UMI n. 1, nella quale è ubicato il primo tratto del grande viale centrale e la nuova rotatoria su Via Luigi Cazzola, è poi libera scelta della Ditta procedere con la realizzazione anche di più UMI contemporaneamente. La sequenza di realizzazione delle principali opere che sviluppano il Piano è comunque garantita in particolare negli accordi convenzionali.

Le UMI n. 5 e n. 6 sono prive di opere di urbanizzazione in quanto dimensionalmente costituiscono lotti delle UMI limitrofe, alle quali sono subordinate; la loro attuazione è prioritariamente legata alla conclusione del processo di bonifica in corso.

Si ricorda che sull'area è in corso una bonifica di un sito inquinato, che riguarda la falda acquifera profonda, il cui progetto è stato approvato nel 2018. Gli interventi di bonifica sono effettuati in due punti specifici non contigui, precisamente individuati anche nel PUA come UMI 5 e UMI 6.

L'attività di bonifica viene correntemente monitorata e sta progressivamente riducendo la concentrazione degli inquinanti, come desumibile dai verbali dei periodici aggiornamenti delle conferenze degli Enti pubblici competenti (Provincia, ARPAV, AULSS 7, Centro

Risorse Idriche Venete, Comune di Schio): le operazioni proseguiranno fino al rientro nei minimi di legge dei valori attualmente alterati, con tempi al momento non quantificabili.

La modalità di esecuzione delle demolizioni degli stabilimenti, dichiarati inagibili, e degli altri manufatti esistenti, costituisce uno specifico "*Piano generale delle demolizioni e cantierizzazioni*": tale Piano sarà oggetto di disamina nel distinto procedimento di Valutazione Impatto Ambientale – VIA.

Il progetto prevede la realizzazione di 32 lotti edificabili, così suddivisi:

- 5 lotti a destinazione commerciale-direzionale collocati ai margini dell'area, per un'altezza massima omnicomprensiva pari a 10 metri per i lotti lungo via dell'Artigianato e pari 13 metri per i rimanenti;
- 27 lotti a destinazione produttiva, artigianale e industriale, con possibilità di insediamento di medie strutture con settore a grande fabbisogno di superficie. Questi lotti sono collocati centralmente rispetto all'ambito, all'incirca nel sedime degli attuali Stabilimenti, per un'altezza massima omnicomprensiva pari a 13 metri. In questi lotti le Norme di PUA ammettono anche la destinazione commerciale, il cui insediamento è comunque regolamentato anche dalle specifiche sovraordinate e prevalenti disposizioni di settore.

Il Piano prevede aree pubbliche a parcheggio e a verde adeguatamente distribuite lungo gli assi viari interni.

Lungo il perimetro dell'ambito è prevista la messa a dimora di siepi ed arbusti con particolare attenzione alle scelte rispetto alle limitrofe presenze arboree, significative come essenze, come dimensioni e come densità di impianto, che nel giro di qualche centinaio di metri confluiscono nell'Arboreto didattico comunale.

Le due grandi aree a verde a nord e a sud dell'ambito verranno mantenute nella disponibilità dei privati.

La realizzazione della grande area verde a nord avviene unitariamente e la Ditta ha proposto di svilupparla con l'inizio dei lavori del PUA.

Per norma di legge la realizzazione delle opere di urbanizzazione è subordinata a sottoscrizione di convenzione e l'intero importo va coperto da polizza fideiussoria che potrà essere ridotta sulla base dei collaudi delle relative opere.

L'area di intervento si inserisce in un contesto di fragilità dal punto di vista idraulico che si verifica in particolare in corrispondenza dei brevi ma intensi eventi piovosi estivi.

Durante l'iter di formazione del Piano gli Enti competenti in merito alla valutazione della compatibilità idraulica (Genio Civile e Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta) hanno effettuato un sopralluogo all'area in data 09/08/2022 e hanno successivamente comunicato la necessità di valutare in modo accurato il regime idraulico nel collettore comunale, di produrre una nuova analisi dell'invarianza idraulica dell'intero PUA, e il conseguente aggiornamento documentale dei relativi elaborati. A tal fine il Comune di Schio ha commissionato autonomamente un incarico allo studio M6 del dott. Geol. Roberto Cavazzana. Lo studio ha evidenziato alcune criticità che sono state prontamente discusse in vari incontri con la ditta e in due incontri con il Genio Civile e Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta. La ditta ha quindi predisposto degli approfondimenti ed una nuova analisi dell'invarianza idraulica dell'intero PUA con aggiornamento documentale dei relativi elaborati che, per quanto riguarda la porzione a nord, prevedono il sovradimensionamento delle tubazioni nelle aree pubbliche per un volume di 3.758 mc, l'invaso all'interno dei singoli lotti dell'acqua da smaltire, con dimensioni che variano in base alla superficie del lotto, per un volume totale di 1.225 mc, lo scarico tarato nel collettore comunale afferente al Torrente Timonchio, con bocca tassata ad una portata di

3160 l/s. Per quanto riguarda la porzione a sud, la nuova proposta prevede un bacino di laminazione nell'area a verde a sud di una profondità media pari a 1,60 m per un volume da laminare pari a circa 9.800 mc con scarico tarato nella Roggia Maestra di una portata di 24 l/s.

Gli Enti competenti in materia idraulica prima citati si sono così espressi sulle parti di competenza:

- presa d'atto del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta delle misure di mitigazione idraulica proposte, protocollo comunale n. 22615 del 18/04/2023, allegato alla presente;
- parere favorevole con condizioni del Genio Civile, protocollo comunale n. 24794 del 02.05.2023, allegato alla presente.

In data 03.08.2022 al protocollo n. 42699 è pervenuto il parere vincolante della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, ai sensi dell'art. 16 della Legge n.1150/1942 e delle disposizioni del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. per quanto riguarda il vincolo paesaggistico di 150 m derivante dal Torrente Timonchio, parere ritenuto adeguato in quanto gli aggiornamenti effettuati sugli elaborati di piano non riguardano i contenuti paesaggistici come già esaminati dalla soprintendenza.

Va infine fatto presente che, a seguito della nuova normativa regionale in materia di Microzonazione Sismica, prima dell'adozione del PUA deve essere acquisito il relativo parere favorevole da parte regionale; tale parere è pervenuto con prot. comunale n. 24814 in data 02.05.2023.

Per gli eventuali altri impatti sul territorio derivanti dall'attuazione del progetto e/o sulla sostenibilità dello stesso, il Piano sarà sottoposto alle due procedure di VAS e di VIA la cui competenza in merito agli esiti spetta agli Uffici Regionali e Provinciali, come da normativa vigente in materia.

Tutto ciò premesso,

Udita la relazione che precede;

Viste:

- le leggi n. 1150 del 17.8.1942, n. 457 del 5.8.1978, il D.P.R. n. 380 del 6.6.2001 e successive modificazioni ed integrazioni, il Testo Unico del Decreto Legislativo n. 42 del 22.1.2004, la legge regionale n. 11 del 23.4.2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il P.T.R.C. approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 62 del 30.06.2020;
- il P.T.C.P. approvato con delibera di Giunta Regionale n. 708 del 2 maggio 2012;
- il Regolamento Edilizio del Comune di Schio redatto congiuntamente al Comune di Valdagno, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 9 giugno 2008;
- il Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI) Schio – Valdagno approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 2 del 19 gennaio 2016;
- il P.I. approvato con la deliberazione Consiliare n. 13 del 25 marzo 2019;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la disciplina dettata dalle NTO del vigente PI, con particolare riferimento ai contenuti degli artt. 3.5 e 3.5.1;

Preso atto:

- che il contenuto del Piano:
 - non risulta in contrasto con le previsioni degli strumenti di pianificazione di livello superiore e le norme regolamentari di questo Ente;

- rispetta quantitativamente e funzionalmente gli standard urbanistici richiesti;
- risulta essere urbanisticamente funzionale dal punto di vista tecnico;
- che in ottemperanza all'art. 19 della L.R. 11/2004 ed in base alle caratteristiche ed ai contenuti propri del presente Piano, lo stesso contiene in modo adeguato tutte le informazioni previste per legge;
- che la procedura seguita risulta conforme ai dettati dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004;
- dei pareri, allegati alla presente:
 - e-distribuzione SpA in relazione alle opere sulla rete elettrica, "Parere Enel Mail 16 aprile 2020";
 - TIM in relazione alla relativa rete, "Parere TIM PNL078254 LETT.";
 - Viacqua SpA in relazione alla rete acquedotto e fognatura, "Parere Viacqua TEZ_20200424_101835";
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, sopracitato, ai sensi dell'art. 16 della Legge n.1150/1942 e delle disposizioni del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
 - Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, sopracitato, in merito alle misure di mitigazione idraulica proposte;
 - Genio Civile, sopracitato, per quanto riguarda la compatibilità sismica e la compatibilità idraulica;

Considerata la necessità di procedere celermente con la pubblicazione degli elaborati adottati, ai sensi del comma 3 dell'art. 20 della L.R. 11/2004, si propone l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Visti gli elaborati in formato digitale relativi al Piano;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 20 dicembre 2022, "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025, del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 e suoi allegati. Parte seconda";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 342 del 29 dicembre 2022, "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2023 - 2025";

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

1) di dare atto che le premesse formano presupposto, condizione essenziale e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di adottare, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del Territorio", il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in ZTO D1/28 denominato "Stabilimenti ex Lanerossi", identificato con il riferimento generale prot. n. 14094/2023;

3) di definire il perimetro del Piano Attuativo come evidenziato negli elaborati indicati al successivo punto 4;

4) che il Piano, come descritto nelle premesse, è composto dai seguenti elaborati in formato digitale protocollati con PEC n. 14094/2023 del 08.03.2023 e firmati digitalmente dall'ing. Cazzola Giandomenico:

- 2023 PUA D1-28 A00 01 FOTOINSERIMENTO
- 2023 PUA D1-28 A00 DOC FOT
- 2023 PUA D1-28 A01 ESTRATTI
- 2023 PUA D1-28 A02 RILIEVO
- 2023 PUA D1-28 A03 FABB A
- 2023 PUA D1-28 A04 FABB B
- 2023 PUA D1-28 A05 FABB C-D-E-F-G

elaborati in formato digitale protocollati con PEC n. 14096/2023 del 08.03.2023 e firmati digitalmente dall'ing. Cazzola Giandomenico:

- 2023 PUA D1-28 B01 PLANI
- 2023 PUA D1-28 B02 UMI
- 2023 PUA D1-28 B03 SPSE
- 2023 PUA D1-28 B04 VERDE
- 2023 PUA D1-28 B05 SOV
- 2023 PUA D1-28 B06 PROFILI
- 2023 PUA D1-28 B07 00SEZTRASVERSALI
- 2023 PUA D1-28 B08 SEZTIPO
- 2023 PUA D1-28 B09 PIANO QUOTATO
- 2023 PUA D1-28 B10 CANT
- 2023 PUA D1-28 C01 00 BIANCHE
- 2023 PUA D1-28 C01 01 PROF BIANCHE
- 2023 PUA D1-28 C01 02 PARTICOLARI BIANCHE
- 2023 PUA D1-28 C02 00 NERE
- 2023 PUA D1-28 C02 01 PROF NERE
- 2023 PUA D1-28 C03 ACQUEDOTTO
- 2023 PUA D1-28 C04 GASDOTTO
- 2023 PUA D1-28 C05 TELFIBRA
- 2023 PUA D1-28 C06 ENEL
- 2023 PUA D1-28 C07 ILLU
- 2023 PUA D1-28 C08 SEGNALETICA
- 2023 PUA D1-28 C09 TELERISCALDAMENTO
- 2023 PUA D1-28 D01 Relazione Illustrativa
- 2023 PUA D1-28 D02 Norme Tecniche di Attuazione
- 2023 PUA D1-28 D03 Bozza di Convenzione con allegato
- 2023 PUA D1-28 D04 Quadro Economico Urbanizzazione Asse centrale
- 2023 PUA D1-28 E01 PASSERELLA CICLABILE
- ProntuarioMitigazioneAmbientale 22

elaborato in formato digitale protocollato con PEC n. 14101/2023 del 08.03.2023 e firmati digitalmente dal dott. Treu Andrea:

- RAP_EX_LANEROSSI 2023

elaborati in formato digitale protocollati con PEC n. 14101/2023 del 08.03.2023 e firmati digitalmente dal geol. Barbieri Simone:

- VCG GEOLOGICA PUA LANEROSSI
- VCI VALUTAZIONE COMPATIBILITA IDRAULICA

elaborato in formato digitale protocollato con PEC n. 14101/2023 del 08.03.2023 e firmati digitalmente dall'ing. Cazzola Giandomenico:

- VIP Verifica Illuminotecnica Preliminare Lanerossi

elaborati in formato digitale protocollati con PEC n. 14101/2023 del 08.03.2023 e firmati digitalmente dal dott. Cocco Giorgio:

- VPV 1-RelazAmbFor-Lanerossi-apr20
- VPV 2-Allegati-Lanerossi-apr2020
- VPV 3-AtlanteSpecieExLanerossi-apr2020
- VPV IntReIBBAALetSoprintendenza-27lug20

nonché dai seguenti pareri degli Enti competenti, allegati alla presente:

- e-distribuzione SpA in relazione alle opere sulla rete elettrica, "Parere Enel Mail 16 aprile 2020" allegato alla presente;
- TIM in relazione alla relativa rete, "Parere TIM PNL078254 LETT." allegato alla presente;
- Viacqua SpA in relazione alla rete acquedotto e fognatura, "Parere Viacqua TEZ_20200424_101835" allegato alla presente;
- parere vincolante della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, protocollo n. 42699 del 03.08.2022, ai sensi dell'art. 16 della Legge n.1150/1942 e delle disposizioni del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. per quanto riguarda il vincolo paesaggistico di 150 m derivante dal Torrente Timonchio (allegato "Parere Soprintendenza 0022218 P 03082022");
- presa d'atto del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta delle misure di mitigazione idraulica proposte, protocollo comunale n. 22615/2023 (allegato "Parere Consorzio_Bon_APV");
- parere favorevole con condizioni del Genio Civile, protocollo comunale n. 24794/2023 (allegato "parere Genio Civile_comp_idraulica");
- parere sulla compatibilità sismica, pervenuto al prot. comunale n. 24814 in data 02.05.2023 (allegato "parere compatibilità sismica SCHIO - PUA ex Lanerossi");

5) di stabilire che le Norme Tecniche di PUA devono intendersi integrate dalle prescrizioni dei sopraccitati pareri (allegato "Norme Tecniche integrate" alla presente) e di dare atto che, in sede di definitiva approvazione del PUA, le stesse saranno aggiornate dalla Ditta Attuatrice con tali prescrizioni e altre che dovessero pervenire successivamente alla presente adozione;

6) di ammettere a scomputo del contributo di urbanizzazione, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 11/2004, i costi sostenuti dalla Ditta Attuatrice e di conferire mandato espresso alla Ditta Attuatrice per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria descritte in premessa, con le modalità e i criteri stabiliti nella convenzione di PUA;

7) di dare atto che:

- per il presente Piano Attuativo non sussistono i requisiti stabiliti all'art. 1 – comma 6 – lett. c) della legge statale n. 443/2001 ("Lunardi") ossia l'esistenza di precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive per poter attuare gli interventi previsti ricorrendo all'istituto della Segnalazione di Inizio Attività;
- ai sensi dell'art. 20 L.R. 11/2004, gli elaborati sono depositati agli atti presso il Servizio Programmazione Urbanistica per 10 giorni e nei successivi 20 giorni i proprietari degli immobili possono presentare opposizioni mentre chiunque può presentare osservazioni;
- il Piano seguirà il necessario iter delle procedure di VIA e VAS presso i competenti Uffici provinciali e regionali;
- eventuali prescrizioni impartite dagli Enti in particolare per le procedure sopra citate dovranno essere recepite negli opportuni elaborati, che dovranno essere aggiornati dalla Ditta Attuatrice prima dell'approvazione definitiva del Piano;
- limitati aggiustamenti ai contenuti delle Norme Tecniche ed alla bozza di convenzione che non incidono sul quadro generale del Piano e che ne definiscono più precisamente gli obiettivi, potranno essere effettuati in vista della definitiva approvazione;
- le superfici reperite sono conformi alle vigenti NTO di PI e risultano maggiori del minimo previsto da norma;
- nel caso vi siano difformità tra Norme Tecniche di PUA ed elaborati grafici, tra i due prevarranno le Norme Tecniche di PUA;

- il Servizio competente provvederà alla solerte pubblicazione degli elaborati tecnici adottati, rappresentanti il presente Piano, sul sito istituzionale del Comune, ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

8) di revocare le deliberazioni di Giunta Comunale n. 122 del 24.06.2021 e n.196 del 18.10.2021 per le motivazioni descritte in premessa.

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

La Giunta Comunale

con voti unanimi, espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Valter Orsi

(Documento firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Chiara Perozzo

(Documento firmato digitalmente)
